

INTEGRAZIONE AL PTOF 2022/25

PREMESSA

La Valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (SAPER ESSERE).

La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Principali riferimenti normativi

DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti

DPR 275/1999 - Regolamento autonomia

Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Legge 107/2015 - Buona scuola

D.lgs. 62/2017 - Valutazione I ciclo

Legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo

Indicazioni Nazionali 2018 e nuovi scenari

D.M. 14/2024 - Certificazione delle competenze

Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati

O.M. 3/2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola sec. di I grado

Finalità della valutazione degli apprendimenti

Art. 2, c. 2,
O.M.
3/2025

- La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Art. 2, c. 1,
O.M.
3/2025

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Tempi di applicazione dell'O.M.

Art. 7,
O.M.
3/2025

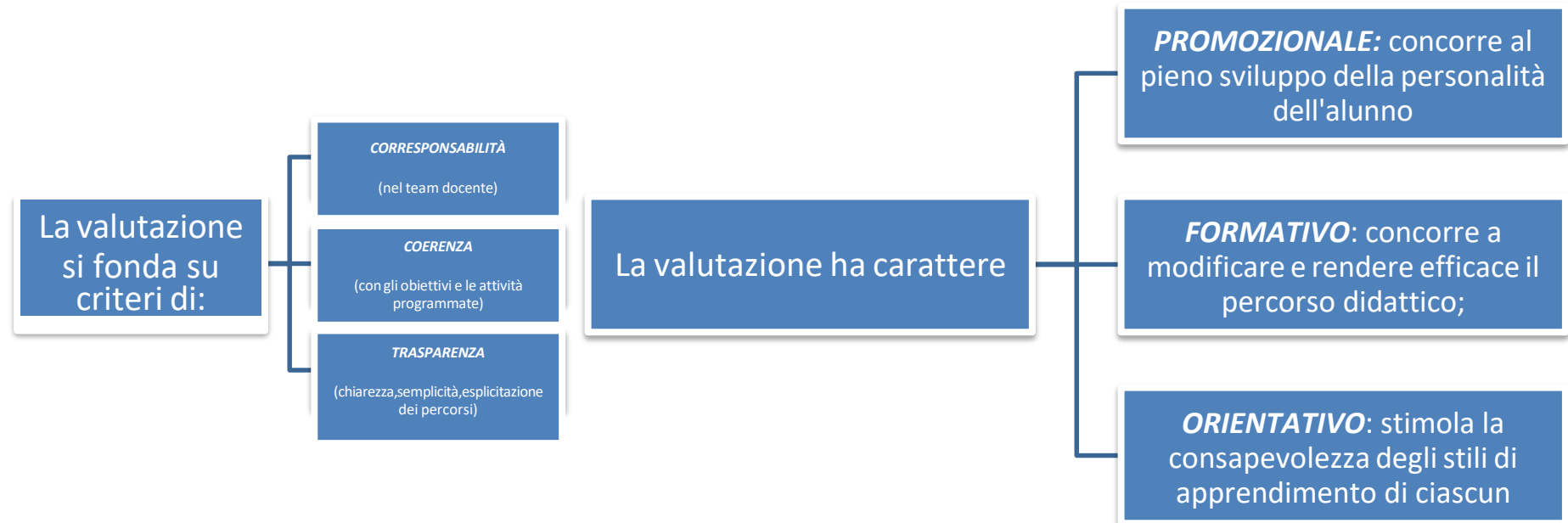
1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Art. 7,
O.M.
3/2025

2. Parimenti, a partire dall'ultimo periodo stabilito da ciascuna istituzione scolastica cessano di produrre effetti le disposizioni dell'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE

La normativa succitata ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.



“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l’insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.”

FASI DELLA VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

3° FASE: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Proposta del docente
2. Livello di partenza e percorso di sviluppo
3. Impegno e produttività
4. Capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. Risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Colloqui individuali;
- Registro elettronico
- Eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e -mail, note, lettere)
- Comunicazione di medio termine (colloqui n° 2 alla presenza di tutti docenti della classe)
- schede nel 1° e 2° quadrimestre;
- comunicazioni del coordinatore e della presidenza per iscritto con chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

• Osservazioni sistematiche

• Prove di verifica diversificate

(colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato; elaborati scritti; compiti autentici)

• Rubriche valutative

• Feedback descrittivi

• Autovalutazione degli studenti

(analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni)

VALUTAZIONE

NELLA SCUOLA PRIMARIA

a.s. 2024.25

RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della

valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- Considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- * La valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le sue potenzialità.
- * Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d’anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*), a seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull’impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* “La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (L’enunciato viene utilizzato quando l’arrivo dell’alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

** “La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (L’enunciato viene utilizzato quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d’anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato.

La funzione del giudizio sintetico

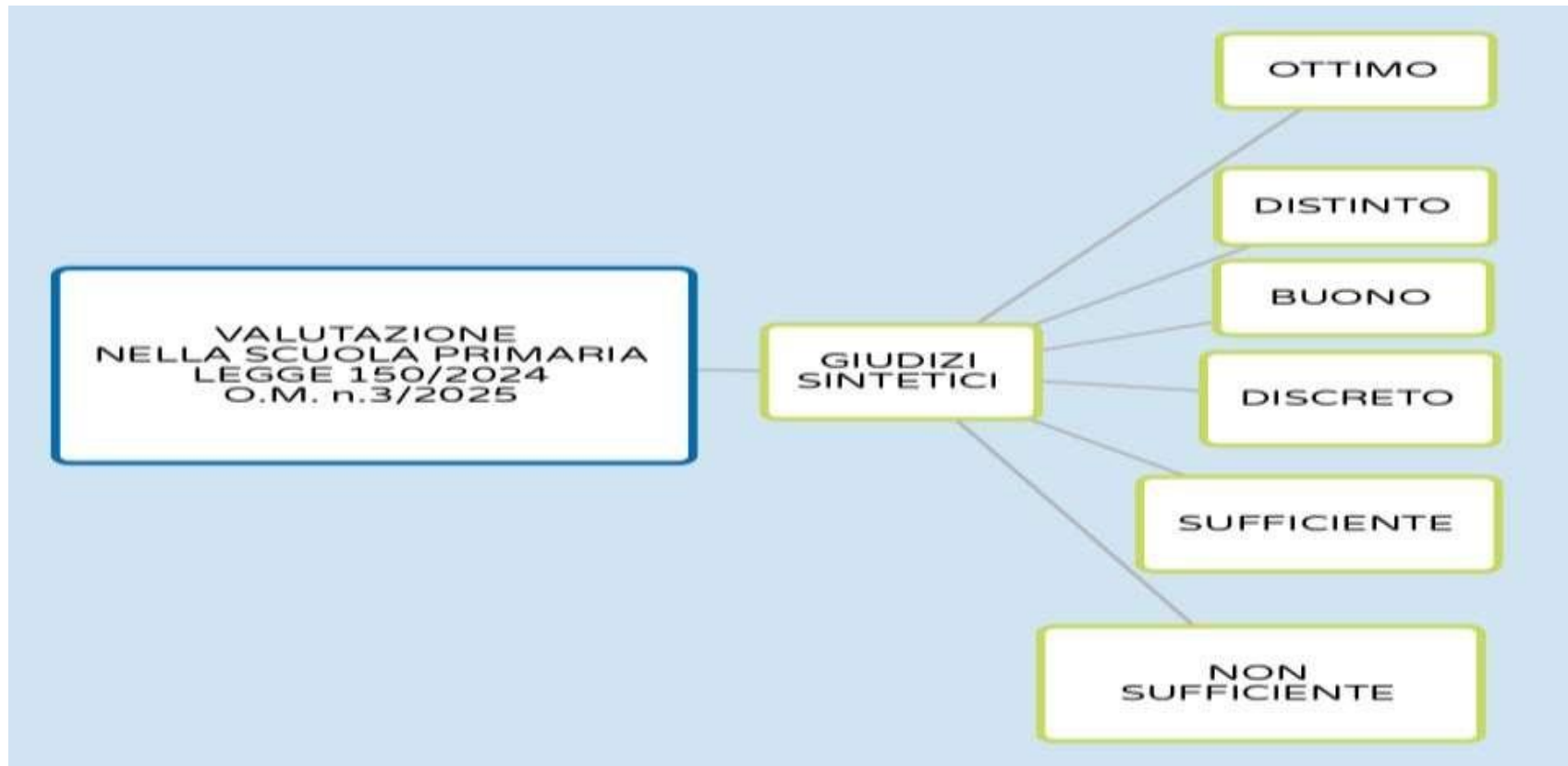
Art. 3, c. 1, O.M. 2025

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

GIUDIZI

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

Descrizione dei livelli di apprendimento



Art. 3, c. 6, O.M. 2025

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'ordinanza.

O.M. 3/2025 - Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Legge 150/2024 - Ordinanza Ministeriale 3/2025

Giudizi descrittivi disciplinari

CLASSI DALLE PRIME ALLE QUINTE SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2024/2025

Italiano

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTO E PARLATO • LETTURA • SCRITTURA • RIFLESSIONE E LINGUISTICA: <p>Lessico e Grammatica</p>	L'alunno, ascolta e comprende testi orali, per tempi molto brevi, cogliendone il senso e le informazioni frammentarie; partecipa passivamente agli scambi comunicativi	L'alunno ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali essenziali; partecipa discontinuamente agli scambi comunicativi	L'alunno ascolta e comprende testi orali cogliendone in maniera generale il senso e le informazioni principali; partecipa adeguatamente agli scambi comunicativi	L'alunno ascolta e comprende testi orali cogliendone globalmente il senso e le informazioni principali; partecipa correttamente agli scambi comunicativi	L'alunno ascolta e comprende testi orali cogliendone in maniera approfondita il senso e le informazioni principali; partecipa con pertinenza e correttezza agli scambi comunicativi	L'alunno ascolta e comprende testi orali cogliendone appieno il senso e le informazioni principali; partecipa con prontezza e in maniera costruttiva agli scambi comunicativi;
	Legge in maniera stentata, comprende il significato del testo in maniera parziale.	Legge in maniera meccanica, comprende il significato del testo nella sua essenza.	Legge in maniera non sempre corretto e scorrevole, comprende il significato del testo in modo adeguato.	Legge in maniera corretta, comprende il significato del testo in modo complessivo.	Legge in maniera scorrevole ed espressiva, comprende il significato del testo in modo completo.	Legge in maniera scorrevole, rapida espressiva, comprende il significato del testo in modo completo e approfondito.
	Scrive in modo non corretto e disorganico	Scrive in modo poco corretto e poco organizzato.	Scrive in modo corretto e chiaro	Scrive in modo coeso e coerente	Scrive in modo chiaro e originale.	Scrive in modo ben strutturato, originale e pertinente.
	Riconosce in maniera incerta e lacunosa le principali regole ortografiche e della morfo-sintassi; usa un lessico povero.	Riconosce in maniera essenziale le principali regole ortografiche e della morfo-sintassi; usa un lessico semplice.	Riconosce in maniera generalmente corretta le principali regole ortografiche e della morfo- sintassi; usa un lessico adeguato.	Padroneggia in maniera corretta le principali regole ortografiche e della morfo-sintassi; usa un lessico articolato.	Padroneggia in maniera sicura le principali regole ortografiche e della morfo-sintassi; usa un lessico forbito.	Padroneggia in maniera olistica le principali regole ortografiche e della morfo-sintassi; usa un lessico fluido e ricercato.

Storia

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • USO DELLE FONTI • ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • STRUMENTI CONCETTUALI • PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo frammentario e scorretto.	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale ed abbastanza corretto.	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto ed adeguato.	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente, corretto ed adeguato.	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, pertinente e approfondito.
	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo incoerente.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo approssimativo e non sempre corretto.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo per lo più corrispondente.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo appropriato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo preciso e puntuale.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo fluido e articolato.
	Mostra di possedere solo parzialmente i concetti di famiglia, gruppo, regola ed applicarli in modo sconnesso.	Mostra di possedere e applicare concetti di famiglia, gruppo, regola in modo circoscritto.	Mostra di possedere e applicare concetti di famiglia, gruppo, regola in modo abbastanza rispondente.	Mostra di possedere e applicare concetti di famiglia, gruppo, regola in modo rispondente.	Mostra di possedere e applicare concetti di famiglia, gruppo, regola in modo compiuto.	Mostra di possedere e applicare concetti di famiglia, gruppo, regola in modo compiuto e consapevole.
	Rappresenta concetti e conoscenze in modo incompleto.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo marginale.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo sostanzialmente corretto.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo esaustivo e corretto.	Rappresenta concetti e conoscenze in modo chiaro, esaustivo e corretto.

Geografia

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - ORIENTAMENTO - LINGUAGGIO - DELLA GEOGRAFICITA' - PAESAGGIO - REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 	Si orienta nello spazio vissuto in modo inadeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale e con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto.	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto e adeguato	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia.
	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo inappropriato.	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo parzialmente adeguato.	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo selettivo.	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo apprezzabile.	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo appropriato.	Mostra di possedere e usare un linguaggio della geografia in modo appropriato e preciso.
	Individua gli elementi di un ambiente in modo frammentario.	Individua gli elementi di un ambiente in modo generico.	Individua gli elementi di un ambiente in modo complessivo.	Individua gli elementi di un ambiente in modo completo.	Individua gli elementi di un ambiente in modo dettagliato.	Individua gli elementi di un ambiente in modo dettagliato e specifico.

Educazione Civica

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - LA - COSTITUZIONE - AGENDA 2030 - CITTADINANZA - DIGITALE 	<p>Conosce in maniera incompleta la Costituzione e le regole della propria comunità di appartenenza, va guidato nel rispettare le regole e nel riconoscere il proprio e l'altrui ruolo.</p>	<p>Conosce in maniera superficiale la Costituzione e le regole della propria comunità di appartenenza, non sempre le rispetta e comincia a riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri. Comincia ad interagire nel rispetto delle opinioni dei propri compagni.</p>	<p>Conosce in maniera adeguata la Costituzione e le regole della propria comunità di appartenenza, per lo più le rispetta e si impegna a riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri. Interagisce, quasi sempre, nel rispetto delle opinioni dei propri compagni</p>	<p>Conosce in maniera completa la Costituzione e le regole della propria comunità di appartenenza, le rispetta e riconosce il proprio ruolo e l'altrui identità culturale. Interagisce nel rispetto e valorizzazione nel gruppo dei propri compagni.</p>	<p>Conosce in maniera esaustiva la Costituzione e le regole della propria comunità di appartenenza, le rispetta e ha contezza del proprio ruolo e dell'altrui identità culturale. Interagisce autonomamente nel rispetto e valorizzazione nel gruppo dei propri compagni.</p>	<p>Conosce in maniera approfondita la Costituzione e tutte le regole della propria comunità di appartenenza, le rispetta pienamente e ha consapevolezza del proprio ruolo e dell'altrui identità culturale. Interagisce autonomamente nel pieno rispetto e valorizzazione nel gruppo dei propri compagni.</p>
	<p>L'alunno se sollecitato riconosce le problematiche essenziali legate a contesti noti. Comincia ad assumere atteggiamenti per dare un suo contributo.</p>	<p>L'alunno comincia a riconoscere le problematiche globali legate all'ambiente in cui vive e pone in atto atteggiamenti riproduttivi di modelli acquisiti per cercare di migliorare il contesto scolastico.</p>	<p>L'alunno riconosce generalmente le problematiche legate all'ambiente in cui vive. Pone in atto atteggiamenti volti a dare il suo contributo per migliorare il suo contesto di vita</p>	<p>L'alunno riconosce le problematiche legate all'ambiente in cui vive e pone in atto atteggiamenti positivi volti a dare il suo contributo per migliorare il suo contesto di vita</p>	<p>L'alunno riconosce le problematiche legate a diversi ambienti e pone in atto atteggiamenti responsabili volti a dare il suo contributo per migliorare il suo contesto di vita</p>	<p>L'alunno riconosce le problematiche legate a diversi ambienti e pone in atto atteggiamenti consapevoli ed autonomi volti a dare il suo contributo per migliorare il suo contesto di vita.</p>
	<p>Utilizza con difficoltà le nuove tecnologie – Non ha consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza meccanicamente le nuove tecnologie – Comincia a porsi domande sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza adeguatamente le nuove tecnologie – Se spronato, riflette sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza correttamente le nuove tecnologie – Si pone quesiti sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza con facilità e con consapevolezza le nuove tecnologie - Riflette sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie - Riflette autonomamente sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>

Inglese						
Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - LISTENING - SPEAKING - READING - WRITING 	Ascolta e comprende in modo parziale e frammentario.	Ascolta e comprende in modo essenziale.	Ascolta e comprende in modo per lo più corretto.	Ascolta e comprende in modo pertinente.	Ascolta e comprende in modo corretto e con padronanza	Ascolta e comprende in modo rapido e sicuro
	Usa la lingua in modo lacunoso.	Usa la lingua in modo parziale.	Usa la lingua adeguatamente allo scopo.	Usa la lingua con pertinenza.	Usa la lingua con padronanza.	Usa la lingua con sicurezza e padronanza.
	Legge in modo stentato	Legge in modo meccanico	Legge in modo adeguato	Legge in modo corretto	Legge in modo scorrevole	Legge in modo espressivo e fluido.
	Scrive sotto dettatura in modo discontinuo e impreciso.	Scrive autonomamente o sotto dettatura in modo sufficientemente corretto.	Scrive autonomamente o sotto dettatura in modo per lo più corretto.	Scrive autonomamente o sotto dettatura in modo corretto	Scrive autonomamente o sotto dettatura in modo completo e molto corretto.	Scrive autonomamente o sotto dettatura in modo originale e pienamente corretto.

Matematica						
Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - NUMERI - SPAZIO - E - FIGURE - RELAZIONI, - DATI E - PREVISIONI 	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo confuso e inadeguato.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto ed appropriato.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo autonomo e preciso.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo autonomo, sicuro e preciso.
	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo lacunoso.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo meccanico.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo sistematico.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo completo.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo completo e accurato.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo personale e approfondito.
	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo frammentario e dispersivo.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo approssimativo.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo generico e non sempre efficace.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo efficace.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo analitico ed efficace.	Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo critico, analitico ed efficace.

Scienze

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - ESPLORARE DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI - OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO - L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE 	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo incompleto e discontinuo.	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sostanzialmente adeguato.	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto.	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo accurato e corretto.	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sicuro e preciso.	Osserva e individua/classifica/coglie: analogie e differenze; qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo critico ed autonomo.
	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo incerto e frammentario.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo generalmente adeguato.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo certo e preciso.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo consapevole ed esaustivo.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo
	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo incompleto usando il linguaggio scientifico in modo stentato.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo generico usando il linguaggio scientifico in modo approssimato.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo globale usando il linguaggio scientifico in modo per lo più consono.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo adeguato usando il linguaggio scientifico in modo preciso.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo preciso usando il linguaggio scientifico in modo articolato.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo accurato usando il linguaggio scientifico in modo pieno e sicuro.

Tecnologia

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - VEDERE - OSSERVARE - PREVEDERE E - IMMAGINARE - INTERVENIRE - TRASFORMARE 	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo frammentario.	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo essenziale.	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo adeguato.	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo corretto	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo corretto e preciso	Riconosce e osserva elementi e fenomeni in modo corretto, preciso e creativo
	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo impreciso	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo basilare	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo per lo più definito	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo definito	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo definito e ordinato	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo definito, ordinato e originale.
	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo frammentario.	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo approssimativo generico	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo generale e adeguato	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo approfondito e pertinente	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo completo e preciso	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo esaustivo e specifico

Arte e Immagine						
Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - ESPRIMERSI E COMUNICARE - OSSERVARE - LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 	Si esprime e comunica producendo immagini in modo confuso e improprio	Si esprime e comunica producendo immagini in modo sufficiente	Si esprime e comunica producendo immagini in modo soddisfacente	Si esprime e comunica producendo immagini in modo esauriente	Si esprime e comunica producendo immagini in modo creativo e completo	Si esprime e comunica producendo immagini in modo personale e originale
	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo inadeguato	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo essenziale	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo parzialmente adeguato	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo adeguato	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo pertinente	Osserva, legge e descrive immagini e opere d'arte comprendendone le diverse funzioni in modo appropriato ed efficace
	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo frammentario	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo parziale	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo appropriato	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo completo	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo consapevole e analitico	Comprende e apprezza immagini e opere d'arte in modo consapevole e critico

Educazione Musicale						
Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - FRUIRE DI EVENTI SONORI - PRODURRE EVENTI SONORI 	Ascolta distrattamente e discrimina diversi fenomeni sonori in modo frammentario	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo selettivo	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo adeguato	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente	Ascolta con interesse e discrimina diversi fenomeni sonori in modo particolareggiato	Ascolta con attenzione e discrimina diversi fenomeni sonori in modo minuzioso
	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo inadeguato	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo per lo più corretto	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo corretto	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo corretto e preciso	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo esauriente	Si esprime vocalmente e riproduce ritmi in modo sicuro

Educazione Fisica

Descrittori oggetto di valutazione	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO/ESPRESSIVA - IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 	Si coordina all'interno di uno spazio in modo non adeguato	Si coordina all'interno di uno spazio in modo per lo più corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto e preciso	Si coordina all'interno di uno spazio in modo completo	Si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro
	Organizza condotte motorie complesse in modo incerto	Organizza condotte motorie complesse lentamente	Organizza condotte motorie complesse in modo graduale	Organizza condotte motorie complesse prontamente	Organizza condotte motorie complesse in modo spedito	Organizza condotte motorie complesse in modo rapido ed autonomo
	Utilizza, in modo non adeguato, le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco	Utilizza le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco in modo poco preciso e difficoltoso	Utilizza le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco correttamente	Utilizza le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco in modo pertinente	Utilizza le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco correttamente con autocontrollo	Utilizza le fondamentali regole nelle dinamiche di gioco sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri
	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo non adeguato	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo essenziale	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo per lo più corretto	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo preciso	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo completo

VOTO DI COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

a.s. 2024.25

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado, si specificano criteri aggiuntivi, modalità operative e strumenti di misurazione aggiornati. L'obiettivo è garantire maggiore precisione e coerenza nei processi valutativi.

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, lo scorso **9 gennaio 2025** ha firmato l'Ordinanza prevista dall'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 62/2017, recentemente novellato dalla **legge n. 150/2024**, che definisce le modalità di *valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado*.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica e il comportamento. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, la valutazione della condotta sarà espressa in decimi.

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. – tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In pratica, in riferimento all'area dei BES (disabilità e D.S.A.), non cambia nulla rispetto alla precedente normativa.

La suddetta O.M. 172/2020 e le nuove disposizioni si applicheranno per il secondo quadrimestre del corrente anno 2024/2025.

Altra novità rilevante, come indicato in premessa, concerne la **valutazione periodica e finale del comportamento** degli alunni della *Scuola Secondaria di Primo Grado* che sarà espressa con voto in decimi. ***In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.***

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri per la valutazione del comportamento devono essere chiari, condivisi e spiegati agli studenti per favorire una valutazione trasparente e costruttiva. La valutazione del comportamento deve essere oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio che saranno considerate per opportuni interventi di aiuto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I Grado (Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025)

Voto	Indicatori
10	Comportamento sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici. Impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline. Partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline. Atteggiamento collaborativo e disponibile con i docenti e i compagni. Frequenza assidua.
9	Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici. Impegno sempre costante e partecipazione attiva in tutte le discipline. Atteggiamento sempre corretto e disponibile con docenti e compagni. Frequenza regolare.
8	Comportamento complessivamente rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici . Impegno ed attenzione costanti. Atteggiamenti appropriati con i docenti ed i compagni. Partecipazione non sempre attiva, ma corretta. Frequenza regolare con assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali (o, se ripetute, motivate da motivi di salute).

7	<p>Comportamento generalmente rispettoso del regolamento d'Istituto, con eventuali infrazioni non gravi.</p> <p>Poca cura o mancanza occasionale del materiale scolastico.</p> <p>Atteggiamenti per lo più appropriati nei confronti dei docenti e dei compagni.</p> <p>Eventuali episodi che, nel corso dell'anno scolastico, hanno comportato provvedimenti disciplinari non gravi, seguiti da un chiaro atteggiamento di ravvedimento.</p> <p>Impegno non sempre costante e partecipazione alle attività didattiche non sempre attiva, con episodi di disturbo non gravi.</p> <p>Frequenza poco costante.</p>
6	<p>Comportamento non rispettoso del regolamento d'Istituto.</p> <p>Poca cura e/o danneggiamento del materiale scolastico con riparazione del danno.</p> <p>Ripetuto disturbo alle attività didattiche.</p> <p>Atteggiamenti non sempre rispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni.</p> <p>Presenza di più note disciplinari gravi con provvedimenti di sospensione.</p> <p>Poco interesse alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari.</p> <p>Frequenza discontinua, con assenze strategiche e numerosi ritardi.</p>
5	<p>Violazioni gravi e reiterate del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Reiterati danneggiamenti, gravi e intenzionali, a materiale scolastico (o comunque non proprio) senza riparazione del danno.</p> <p>Reiterati comportamenti offensivi, minacciosi e/o violenti nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni.</p> <p>Presenza di più note disciplinari gravi con sospensione superiore a 15 giorni (con provvedimento del Consiglio di Istituto).</p> <p>Continuo disturbo delle attività didattiche con atteggiamenti oltraggiosi, provocatori e ingiurianti e completo disinteresse verso qualsiasi tipo di attività.</p> <p>Frequenza irregolare e discontinua, con assenze strategiche e non motivate.</p>

** In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**.*

L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. (*Legge 01.10.2024, n. 150 art.1*)